



I.I.S.S. " FIANI - LECCISOTTI "
Prot. 0006290 del 15/05/2026
V-4 (Uscita)

Liceo Classico – Scientifico – Scienze Umane – opz. LES
Liceo Made in Italy - Istituto Tecnico – Settore Economico
Istituto Professionale – Servizi Commerciali
Professionale Servizi per la sanità e l'assistenza

A.S. 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Ai sensi dell'Art. 5 – comma 2 – **D.P.R. luglio 1998 n. 323**; dell'Art. 17, comma 1, del **d.lgs. 62/2017** e dell'**O.M. n. 54 del 26/03/2026**

In conformità a quanto previsto dall'O.M. n. 54 del 26/03/2026, art. 10, comma 2, prima dell'elaborazione del testo definitivo del presente documento, il Consiglio di Classe ha acquisito osservazioni e punti di vista della componente studentesca e di quella dei genitori in diversi momenti dell'a.s. 2025-2026 dedicati al bilancio delle attività e dell'andamento disciplinare.

CLASSE	5 ^ H
INDIRIZZO	Liceo Scienze umane – opz. Economico sociale
COORDINATORE	Prof.ssa Angela Raieta
REDATTO NELLA SEDUTA DEL	12 maggio 2026

	COMPONENTI DEL C.d.C.	DISCIPLINA/E
1	ANDRILLI IDA GIOVANNA	INGLESE
2	*BRIGANTI ANNIBALE CIRO ANTONIO	ITALIANO
3	MANDUZIO MARIA ASSUNTA	SPAGNOLO
4	MASCIOPINTO CLAUDIO	STORIA DELL'ARTE
5	NAPOLETANO ANTONIO	STORIA, FILOSOFIA
6	PALUMBO FABIO PIO	FISICA,
7	PARRELLA MILENA	RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE,
8	RAIETA ANGELA	DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA
9	RENZULLI FERNANDO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
10	*ROMITO FERNANDO	SCIENZE UMANE



11	RUSSO LUCIA VALERIA	MATEMATICA
-----------	----------------------------	-------------------

* Docenti impegnati come Commissari interni.

VARIAZIONI DEL C.D.C. NEL TRIENNIO

Docenti	Disciplina	Stabilità
ANDRILLI IDA GIOVAN	INGLESE	Triennio
BRIGANTI ANNIBALE CIRO ANTONIO	ITALIANO	Triennio
MANDUZIO MARIA ASSUNTA	SPAGNOLO	5^a anno
D'AGOSTINO ANNA ROSA PAZIENZA ALESSANDRA	SPAGNOLO	4 ^a anno
D'AMORE LUCIA G., DE MEO LOREDANA, DI MARIA ANNARITA, PICCOLANTONIO ROSA	SPAGNOLO	3 ^a anno
MASCIOPINTO CLAUDIO	STORIA DELL'ARTE	5^a anno
MANLIO SIMONA, SALICE MARCO	STORIA DELL'ARTE	4 ^a anno
STOICO FELICE	STORIA DELL'ARTE	3 ^a anno
NAPOLETANO ANTONIO	STORIA, FILOSOFIA	5^a anno
MENEO GIANFRANCO	STORIA	4 ^a anno
SCAGLIARINI ENRICO	STORIA	3 ^a anno
ROMITO FERNANDO	FILOSOFIA	4 ^a anno
CLEMENTE ANGELA	FILOSOFIA	3 ^a anno
PALUMBO FABIO PIO	FISICA	5^a anno
PANTALEO VINCENZA	FISICA	4 ^a anno
CAROLLA MARIA	FISICA	3 ^a anno
PARRELLA MILENA	RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE,	triennio
RAIETA ANGELA	DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	Triennio
RENZULLI FERNANDO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	4^a e 5^a anno
CAFORA GIUSEPPINA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3 ^a anno
ROMITO FERNANDO	SCIENZE UMANE	5^a anno
VALENTINO FELICE	SCIENZE UMANE	4 ^a anno
CLEMENTE ANGELA	SCIENZE UMANE	3 ^a anno
RUSSO LUCIA VALERIA	MATEMATICA	5^a anno
GENTILE ARMANDO FRANCESCO	MATEMATICA	4 ^a anno
DE MARCO ANNA LUCIA	MATEMATICA	3 ^a anno



INDICE

1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- 1.1 Indicazioni nazionali/Linee guida per i Tecnici e i Professionali
- 1.2 Raccomandazione sulle Competenze chiave per l'apprendimento permanente 22 maggio 2018
- 1.3 DigComp2.2 – Il quadro delle competenze digitali per i cittadini
- 1.4 Transizione digitale (DM 66/23)
- 1.5 Rilevazione nazionale degli apprendimenti (INVALSI)
- 1.6 Ulteriori indicazioni normative
- 1.7 Rapporto di AutoValutazione (RAV)
- 1.8 Piano di Miglioramento (PdM)

2. DESCRIZIONE CONTESTO CLASSE

- 2.1 Elenco candidati
- 2.2 Situazione di partenza
- 2.3 Profilo della classe e analisi delle dinamiche relazionali

3. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

- 3.1 Profilo educativo e culturale dell'indirizzo
- 3.2 Quadro orario

4. OBIETTIVI PREVISTI DALLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- 4.1 Competenze chiave per l'apprendimento permanente
- 4.2 Competenze afferenti al Digital Competence Framework for Citizens (DigComp 2.2)

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA E DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

6. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: METODOLOGIA, STRUMENTI E PERCORSI FORMATIVI

- 6.1 Premessa
- 6.2 Metodologia
- 6.3 Strumenti didattici
- 6.4 Lezioni sul campo e attività di arricchimento dell'offerta formativa (viaggi d'istruzione, viaggi studio, progetti d'Istituto, campionati studenteschi, attività di recupero e potenziamento, iniziative ed esperienze extracurricolari, progetti PNRR, PON e POC)
- 6.5 Percorsi tematici – Laboratori di classe per l'apprendimento interdisciplinare e LA.Pro.DI.
- 6.6 Formazione Scuola Lavoro (FSL)



6.7 Insegnamento trasversale di Educazione Civica

6.8 Orientamento (Attività di didattica orientativa e attività specialistiche di orientamento realizzate in collaborazione con realtà del territorio in orario curricolare)

7. STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, VERIFICA E VALUTAZIONE

7.1 Griglie di valutazione (PTOF 2025/2026)

7.2 Criteri di assegnazione del credito scolastico (O.M. 54 del 26/03/2026 – art. 11, comma 1)

7.3 Elementi che concorrono alla determinazione del credito scolastico (**Criteri generali di valutazione per gli scrutini a.s. 2025-2026 e O.M. 54 del 26/03/2026 – art. 11, commi 2-3-6)**

8. ATTIVITÀ DIDATTICA PROPEDEUTICA ALL'ESAME DI MATURITÀ

8.1 Simulazione della prima e seconda prova

8.2 Simulazione del colloquio orale

9. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLE DISCIPLINE COINVOLTE OVVERO I RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA (Art. 10 – O.M. n. 54 del 26/03/2026)

9.1 Premessa

9.2 Discipline coinvolte nell'Esame di Maturità

ALLEGATI

A. SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLO SCRUTINIO FINALE

B. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE IN ALLEGATO A – O.M. n. 54 del 26/03/2026

C. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA E DELLA SECONDA PROVA ELABORATE DAI DIPARTIMENTI

D. SCHEDA PROGETTO FSL (Piano formativo personalizzato disponibile sul sito www.fianileccisotti.edu.it alla sezione FSL>ex PCTO)

E. SCHEDA CONSUNTIVA PER SINGOLA DISCIPLINA

F. RELAZIONE STUDENTI BES E DSA DA CONSEGNARE IN BUSTA CHIUSA ALL'ATTENZIONE DEL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE



1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

1.1 Indicazioni nazionali/Linee guida per i Tecnici e i Professionali

Le Indicazioni Nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento per i licei e Le Linee guida per i tecnici e professionali rappresentano la declinazione disciplinare del **Profilo Educativo, Culturale e Professionale** dello studente a conclusione dei percorsi di studio. Il Profilo, le Indicazioni e le Linee guida costituiscono, dunque, l'intelaiatura sulla quale le istituzioni scolastiche disegnano il proprio **Piano dell'Offerta Formativa**, i docenti costruiscono i propri percorsi didattici e gli studenti raggiungono gli obiettivi di apprendimento, maturando le competenze proprie dell'istruzione liceale, tecnica, professionale con le specifiche articolazioni. Nei percorsi didattici vengono preservati e valorizzati i nuclei tematici fondamentali delle discipline caratterizzanti.

1.2 Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente 22 maggio 2018

Il 22/05/2018 il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato una nuova **Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente**.

Il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che rinnova e sostituisce il precedente dispositivo del 2006. Il documento tiene conto da un lato delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, dall'altro della persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani. Emerge una **crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche**, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti". Dalla lettura del testo, risultano apprezzabili soprattutto due aspetti:

- l'insistenza su una più forte interrelazione tra forme di apprendimento formale, non formale e informale;
- la necessità di un sostegno sistematico al personale didattico, soprattutto al fine di "introdurre forme nuove e innovative di insegnamento e apprendimento", anche in una prospettiva di riconoscimento delle "eccellenze nell'insegnamento".

Apprezzabile è la forte curvatura che il documento testimonia verso il **valore della sostenibilità**, evidenziando la necessità – per tutti i giovani – di partecipare ad una formazione che promuova stili di vita sostenibili, i diritti umani, la parità di genere, la solidarietà e l'inclusione, la cultura non violenta. Il concetto di **competenza è declinato come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti"**, in cui l'**atteggiamento è definito quale "disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni"**. Le otto competenze individuate modificano, in qualche caso in modo sostanziale, l'assetto definito nel 2006. Le elenchiamo qui di seguito:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.



Nel complesso, si riscontra la presa d'atto di una **forte accelerazione verso la dimensione della complessità**.

In senso più ampio, la Raccomandazione pone l'accento sui **valori della curiosità e della capacità di relazione con "l'altro"** (inteso come persona, contesto, cultura, diversità), affiancate alla **capacità di pensiero critico e alla resilienza**. Risulta strategico il riferimento all'importanza di saper valutare i rischi connessi alle trasformazioni, alla capacità di lettura dei contesti e alla necessità di uno stato continuo di autoriflessione nonché di controllo dei fenomeni comunicativi e relazionali.

Di assoluta importanza è l'attenzione riservata al principio di **"consapevolezza culturale"** che presuppone un atteggiamento di familiarità ed un approccio disinvoltato nei confronti del patrimonio culturale, nonché della sfera emotiva ed identitaria che è connaturata al riconoscimento del concetto di **"eredità"** di un popolo o di una nazione.

Link alla "Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente":

[https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604\(01\)&from=IT](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604(01)&from=IT)

1.3 DigComp 2.2 - Il quadro delle competenze digitali per i cittadini

Il DigComp 2.2 (Quadro europeo per lo sviluppo delle Competenze Digitali per i cittadini) ha lo scopo di definire e promuovere le competenze digitali necessarie per una partecipazione attiva alla vita sociale, economica e culturale. Inoltre, mira a creare una base solida per lo sviluppo e la valutazione delle competenze digitali, contribuendo a una società più inclusiva e digitalmente competente.

I suoi obiettivi includono:

- **Valutare le competenze digitali:** offrire uno strumento per valutare le competenze digitali dei cittadini, degli studenti e dei lavoratori.
- **Supportare la formazione continua:** aiutare le istituzioni educative a migliorare la formazione digitale.
- **Promuovere l'inclusione digitale:** ridurre il divario digitale e favorire l'inclusione sociale.
- **Fornire un linguaggio comune:** offrire un linguaggio comune per identificare e descrivere le aree chiave delle competenze digitali.
- **Sostenere la ricerca:** fornire un supporto scientifico al processo di elaborazione delle politiche europee.
- **Sviluppare la cittadinanza digitale attiva:** promuovere l'autonomia nell'uso delle tecnologie digitali e la consapevolezza delle sfide e opportunità del mondo digitale.

2 QUADRO di RIFERIMENTO EUROPEO delle QUALIFICHE e dei TITOLI (EQF)

Il sistema di istruzione italiano è chiamato ad uniformarsi al sistema europeo e ad allinearsi agli obiettivi formativi scanditi nel **EQF**. Nel quadro compare una definizione di competenza che funge da guida per i piani di lavoro degli insegnanti:

- **"Conoscenze":** indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- **"Abilità":** indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).



- “**Competenze**”: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

1.4 Transizione digitale (DM 66/23)

In coerenza con il quadro delineato dal Decreto Ministeriale 66 del 2023 e con la cornice strategica delineata dalle azioni messe in campo dall'Istituto nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (**PNRR**) nel triennio 2022/2025, il Consiglio di Classe, nel corso dell'anno scolastico 2025/2026, ha promosso azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e delle studentesse e all'innovazione delle pratiche didattiche, in linea con gli obiettivi strategici del PTOF.

L'integrazione delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento-apprendimento è stata orientata non solo all'acquisizione di competenze tecniche, ma anche alla costruzione di un approccio critico, consapevole e responsabile all'uso degli strumenti digitali, in continuità con i riferimenti europei in materia di competenze chiave per l'apprendimento permanente e cittadinanza digitale.

In tale prospettiva, il Consiglio di Classe ha sviluppato interventi didattici e formativi riconducibili ai seguenti ambiti:

- progettazione e utilizzo di **ambienti di apprendimento innovativi**, anche in complementarità con le azioni previste dal Piano “Scuola 4.0”;
- sperimentazione di **metodologie didattiche innovative**, supportate dall'impiego delle tecnologie digitali;
- **potenziamento delle competenze STEM**, attraverso attività laboratoriali e approcci interdisciplinari;
- promozione di un uso **responsabile e consapevole dell'intelligenza artificiale** nella pratica didattica;
- valorizzazione delle **tecnologie digitali per l'inclusione**, al fine di garantire pari opportunità di accesso all'apprendimento.

Tali interventi hanno contribuito a sostenere lo sviluppo di competenze trasversali, digitali e disciplinari, favorendo negli studenti autonomia, spirito critico e capacità di adattamento ai contesti in continua evoluzione.

1.5 Rilevazioni nazionali degli apprendimenti (INVALSI)

In attuazione delle disposizioni normative vigenti e in linea con le priorità del RAV e con gli obiettivi strategici del PTOF, il Consiglio di Classe ha tenuto conto delle **rilevazioni nazionali degli apprendimenti predisposte dall'INVALSI**, quali strumenti di monitoraggio e di riflessione sui livelli di competenza raggiunti dagli studenti.

Le prove INVALSI, somministrate nel corso dell'ultimo anno di studi, hanno riguardato le discipline di Italiano, Matematica e Inglese e sono state finalizzate alla verifica delle competenze fondamentali, in coerenza con i quadri di riferimento nazionali ed europei.



Il Consiglio di Classe ha utilizzato gli esiti delle rilevazioni in una prospettiva formativa, come occasione per:

- analizzare i punti di forza e le eventuali criticità nei processi di apprendimento;
- promuovere interventi didattici mirati al consolidamento delle competenze di base;
- sviluppare negli studenti una maggiore consapevolezza dei propri livelli di preparazione.

La partecipazione alle prove ha rappresentato, inoltre, un momento significativo del percorso scolastico degli studenti, contribuendo a rafforzare competenze trasversali quali la comprensione del testo, il ragionamento logico-matematico e la padronanza della lingua inglese, anche in funzione del prosieguo degli studi e dell'inserimento nei contesti formativi e professionali.

1.6 Ulteriori indicazioni normative

Il presente documento è redatto alla luce della normativa vigente, in particolare del:

- **DM del 7 agosto 2020** recante “Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata, di cui al Decreto del Ministero dell’Istruzione 26 giugno 2020, n.39”.
- **DM del 6 agosto 2021, n. 257**, di adozione del “Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2021/2022.
- **LEGGE n. 92 del 20 agosto 2019** recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica” avente lo scopo di una corretta attuazione dell’innovazione didattica per l’inserimento dell’insegnamento trasversale dell’Educazione civica e una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.
- **DM del 3 settembre 2024 n. 183** riguardante l'adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica a partire dall'anno scolastico 2024/2025. Le Linee guida individuano obiettivi di apprendimento e traguardi di sviluppo delle competenze; forniscono azioni di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Sono articolate in tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale. Sostituiscono le Linee guida del D.M. 22 giugno 2020, n. 35.
- **DM del 22 dicembre 2022, n. 328**, recante “Linee Guida per l’orientamento”
- **LEGGE 150/2024** che concerne la revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell’autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati.
- **DM n°133 dell’08/07/2025** concernente le modalità del monitoraggio qualitativo dei percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento nonché modalità di costituzione e funzionamento dell’Albo nazionale delle buone pratiche e composizione e funzionamento dell’Osservatorio nazionale dei percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento.
- **DPR n°134-135 dell’08/08/2026** che contengono importanti modifiche alla normativa scolastica italiana, in particolare allo Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 249/1998) e alle norme sulla valutazione del comportamento nel secondo ciclo di istruzione.
- **DECRETO-LEGGE 9 settembre 2025, n. 127** recante le Misure urgenti per la riforma dell’esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e per il regolare avvio dell’anno scolastico 2025/2026.
- **DM n°13 del 29/01/2026** che definisce le discipline della seconda prova scritta e dei commissari esterni per l’Esame di Stato (Maturità) 2025/2026.



- **O.M. n° 54 del 26/03/2026** che disciplina lo svolgimento dell'esame di maturità per l'anno scolastico 2025/2026.
- **Nota MIM n. 90455 del 25 marzo 2026** che disciplina la formazione delle commissioni dell'Esame di Maturità conclusivo del secondo ciclo di Istruzione per l'anno scolastico 2025/2026.

1.7 Rapporto di AutoValutazione (RAV)

Con la Direttiva n. 11 del 18 settembre 2014 è stata disposta - per il triennio costituito dagli aa.ss. 2014/2015, 2015/2016 e 2016/2017 - la progressiva introduzione nelle istituzioni scolastiche del procedimento di valutazione secondo le fasi previste dall'art.6, comma 1, del D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013.

Il RAV ha come fine il “miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti”. Autonomia, valutazione e miglioramento sono, dunque, concetti strettamente connessi. Mediante la valutazione, interna, le scuole possono individuare gli aspetti positivi da mantenere e consolidare e gli elementi di criticità in relazione ai quali realizzare azioni di miglioramento.

Link al Rapporto di AutoValutazione di Istituto:

<https://www.fianileccisotti.edu.it/rav/>

1.8 Piano di Miglioramento (PdM)

A partire dall'inizio dell'anno scolastico 2015/16 tutte le scuole sono tenute a pianificare un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV. Il miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel RAV. Tale processo non va considerato in modo statico, ma in termini dinamici in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione. Il PDM costituisce parte integrante del PTOF e ne definisce le strategie formative e didattiche.

Link al Piano di Miglioramento (sezione Scelte strategiche del PTOF):

<https://www.fianileccisotti.edu.it/ptof/>



2. DESCRIZIONE CONTESTO CLASSE

2.1 Elenco candidati

N.	COGNOME E NOME	CLASSE DI PROVENIENZA	CANDIDATO/A INTERNO/A
1		4° H	INTERNO
2		4° H	INTERNO
3		4° H	INTERNO
4		4° H	INTERNO
5		4° H	INTERNO
6		4° H	INTERNO
7		4° H	INTERNO
8		4° H	INTERNO
9		4° H	INTERNO
10		4° H	INTERNO
11		4° H	INTERNO
12		4° H	INTERNO
13		4° H	INTERNO
14		4° H	INTERNO
15		4° H	INTERNO
16		4° H	INTERNO
17		4° H	INTERNO

2.2 Situazione di partenza

***Per la classe quinta si farà riferimento agli esiti degli scrutini del Primo Quadrimestre e agli esiti del recupero debiti:**

	Studenti frequentanti	Studenti promossi con 6	Studenti promossi con 7	Studenti promossi con 8	Studenti promossi con 9-10	Studenti non promossi
3 [^]	20	3	8	3	5	1
4 [^]	20	-	9	4	4	3
5 [^] *	17	2	9	5	1	

2.3 Profilo della classe e analisi delle dinamiche relazionali

La classe 5[^] H LES è composta da 17 studenti, di cui 11 ragazze e 6 ragazzi, tutti provenienti dalla classe 4[^]H LES dello scorso anno scolastico. Dodici studenti risiedono a Torremaggiore, quattro sono provenienti da San Paolo di Civitate e una studentessa da Apricena.



All'interno della classe si segnala la presenza di studenti con diagnosi DSA per i quali è stato predisposto un piano didattico personalizzato depositato, con l'intera documentazione, nella cartella personale degli alunni in segreteria didattica.

Il gruppo classe, tra il terzo e quarto anno, ha subito delle variazioni in quanto, oltre alle mancate ammissioni all'anno successivo, ci sono stati anche due nuovi ingressi: in classe terza uno studente proveniente dall'indirizzo del Liceo scientifico del nostro Istituto, in classe quarta una studentessa trasferitasi da altra regione ma proveniente dallo stesso indirizzo di studio.

Il Consiglio di classe non ha avuto stabilità nel corso del triennio; la continuità è stata garantita nelle seguenti discipline: Inglese, Italiano, Diritto ed Economia politica, Religione e Scienze motorie ultimi due anni scolastici.

La classe è caratterizzata da un atteggiamento positivo e osservante delle regole; gli studenti sono rispettosi nei confronti degli insegnanti e disponibili al dialogo educativo che si è sviluppato in modo ordinato e corretto, anche l'interazione tra di loro, migliorata nel corso degli anni, è sicuramente positiva. Le lezioni, pertanto, si sono svolte in un clima sereno.

Nel corso del triennio si è consolidata la presenza di un gruppo di studenti che hanno seguito con attiva partecipazione mostrandosi sempre più impegnati e motivati a rendere solide le proprie conoscenze e ad acquisire competenze funzionali ad affrontare il percorso universitario o il contesto lavorativo futuro che li attende; un secondo gruppo più consistente ha avuto un'applicazione nel complesso adeguata, solo alcuni studenti hanno evidenziato una fruizione passiva dei contenuti proposti.

Nell'ambito delle attività di PCTO e, in quest'ultimo anno, di FSL la classe ha mostrato capacità di adattamento, correttezza e coinvolgimento. Nei progetti proposti e nelle attività extracurricolari alcuni studenti si sono distinti per attenzione e motivazione; non è mancato chi ha dato il meglio di sé, lavorando in modo costante e progressivo nel corso del triennio, così da migliorare i buoni livelli di partenza, con importanti risultati in termini di crescita personale.

Per quanto attiene le competenze acquisite dalla classe si evidenziano alcuni studenti che hanno raggiunto apprezzabili livelli di competenze in tutte le discipline, capaci di affrontare con successo un compito assegnato e di rielaborare le conoscenze assimilate, nonché di saper esprimere giudizi critici in maniera adeguata. Sono studenti che hanno avuto sempre un atteggiamento costruttivo, impegno responsabile, continuo e sistematico, che hanno saputo utilizzare proficuamente tutte le opportunità proposte raggiungendo ottimi risultati.

Il gruppo più numeroso ha raggiunto gli obiettivi in maniera diversificata: buoni risultati in alcune discipline, discreti e sufficienti in altre, laddove, pur avendo difficoltà iniziali, ha lavorato per cercare di superarle. Alcuni, tuttavia, facendo ricorso ad uno studio



prevalentemente mnemonico, non sono spesso in grado di avere una rielaborazione personale.

Un numero ridotto di studenti, discontinuo nel lavoro domestico e nell'attenzione scolastica, con impegno finalizzato esclusivamente alle verifiche, ha mostrato incertezze in alcune materie, difficoltà nell'esposizione e nell'applicazione, raggiungendo un profitto mediamente sufficiente, anche grazie al supporto costante dei docenti nel processo di apprendimento.

Si segnala una frequenza nel complesso regolare alle attività scolastiche; in un caso si sono rilevate un numero considerevole di assenze di cui si è costantemente informata la famiglia.

3. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

3.1 Profilo educativo e culturale dell'indirizzo

Il percorso del **Liceo delle Scienze Umane-opzione economico-sociale** fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali" (Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010, articolo 9 comma 2).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, saranno in condizione di:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.



3.2 Quadro orario

Discipline Classe	1^Biennio		2^Biennio		5^anno
	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua straniera 1	3	3	3	3	3
Lingua straniera 2	3	3	3	3	3
Storia			2	2	2
Storia e Geografia	3	3	/	/	/
Filosofia	/	/	2	2	2
Scienze Umane	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	3	3	3
Fisica	/	/	2	2	2
Scienze naturali	2	2	/	/	/
Storia dell'arte			2	2	2
Diritto ed Economia politica	3	3	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30

4. OBIETTIVI PREVISTI DALLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA DEL C.d.C.

Il Consiglio di Classe ha lavorato affinché, a conclusione del percorso educativo-didattico ogni studente potesse acquisire le competenze chiave previste dalla “**Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente**” e le competenze afferenti al Digital Competence Framework for Citizens (DigComp 2.2):



4.1 Competenze chiave per l'apprendimento permanente

COMPETENZA	AMBITO DI INTERVENTO
Competenza alfabetica funzionale	• Comunicazione nelle diverse situazioni sociali e comunicative • Ricerca, raccolta, interpretazione ed elaborazione delle informazioni • Produzione di testi di vario tipo • Utilizzo di vari supporti per la propria comunicazione (visivi, sonori, digitali) • Utilizzo creativo della lingua in vista dell'interazione in contesti culturali differenti
Competenza multilinguistica	• Uso e comprensione di lingue diverse allo scopo di comunicare • Capacità di mediazione tra altre lingue e culture
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria	• Capacità di utilizzare modelli matematici di pensiero e di presentazione per la risoluzione di problemi quotidiani • Uso del metodo scientifico per interpretare i fenomeni • Comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino
Competenza digitale	• Capacità di utilizzare e produrre strumenti multimediali • Uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali in ambito comunicativo e lavorativo
	• Modalità articolate del lavoro in team • Gestione positiva e inclusiva del conflitto



Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	• Ricerca autonoma di informazioni e fonti in ambito complesso • Elaborazione di un personale metodo di studio e di lavoro nel rispetto del proprio benessere fisico ed emotivo
Competenze in materia di cittadinanza	• Conoscenza dei valori fondanti della Costituzione della Repubblica, delle Istituzioni europee e della Carta dei diritti fondamentali dell'UE • Capacità di agire con gli altri nell'interesse comune • Sviluppare un atteggiamento di responsabilità e di iniziativa consapevole rispetto ad una situazione, ad un ambiente, ad un sistema • Sviluppo del pensiero critico • Approccio di abilità integrate per la risoluzione dei problemi
Competenze imprenditoriali	• Sviluppo del pensiero creativo, progettuale e critico • Gestione autonoma delle conoscenze/abilità per fini progettuali • Capacità di problem solving • capacità di lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa e di mantenere il ritmo dell'attività • capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	• Conoscenza e comprensione della diversità e pluralità culturale • Capacità autonoma di stabilire collegamenti e operare confronti tra le diverse espressioni e tradizioni culturali • Sviluppo della creatività



4.2 Competenze afferenti al Digital Competence Framework for Citizens (DigComp 2.2)

Area di competenza	Competenze
1. Alfabetizzazione su informazioni e dati	1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali 1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali 1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali
2. Comunicazione e collaborazione	2.1 Interagire attraverso le tecnologie digitali 2.2 Condividere attraverso le tecnologie digitali 2.3 Coinvolgimento nella cittadinanza attraverso le tecnologie digitali 2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali 2.5 Netiquette (comportamenti adeguati negli ambienti digitali) 2.6 Gestire l'identità digitale
3. Creazione di contenuti digitali	3.1 Sviluppare contenuti digitali 3.2 Integrare ed elaborare contenuti digitali 3.3 Copyright e licenze 3.4 Programmazione
4. Sicurezza	4.1 Proteggere dispositivi 4.2 Proteggere dati personali e privacy 4.3 Tutela della salute e del benessere 4.4 Protezione dell'ambiente
5. Risoluzione dei problemi	5.1 Risolvere problemi tecnici 5.2 Identificare bisogni e risposte tecnologiche 5.3 Uso creativo delle tecnologie digitali 5.4 Identificare lacune di competenze digitali

Gli obiettivi cognitivo-formativi trattati nelle singole programmazioni disciplinari sono stati i seguenti:

Obiettivi cognitivi trasversali

- Assunzione dei dati della conoscenza.
- Comprensione logica dei dati conoscitivi
- Sviluppo delle abilità trasversali (osservare, comprendere, applicare, analizzare, sintetizzare,



memorizzare).

- Sviluppo delle abilità logiche per acquisire capacità di pensiero autonomo (rielaborazione dei contenuti, impiego autonomo dei procedimenti).
- Sviluppo delle abilità linguistiche ed espressive (utilizzo dei mezzi espressivi e dei vari linguaggi disciplinari in modo adeguato rispetto alle diverse situazioni).
- Applicazione operativa dei dati acquisiti.

Obiettivi educativi trasversali

- Disponibilità al dialogo e al confronto, alla partecipazione attiva, alla responsabilità.
- Sviluppo degli atteggiamenti critici e della fiducia nelle proprie possibilità.
- Disponibilità a rivedere le proprie opinioni e a cambiare i propri comportamenti.
- Rispetto delle regole e dei ruoli.

• Obiettivi comportamentali:

- Pienamente raggiunti ☐
- Raggiunti dalla maggioranza X ☐
- Sostanzialmente raggiunti ☐
- Raggiunti dalla minoranza ☐

- Obiettivi di apprendimento riferiti alle conoscenze, competenze e capacità acquisite dai candidati anche mediante la DDI (Per gli OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI SI FA RIFERIMENTO ALLE SCHEDE CONSUNTIVE ALLEGATE INERENTI ALLE SINGOLE DISCIPLINE DI STUDIO (allegato E))

Conoscenze: Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, metodi, concetti, termini, regole, procedure, tecniche.

- Pienamente raggiunti ☐
- Raggiunti dalla maggioranza X ☐
- Sostanzialmente raggiunti ☐
- Raggiunti dalla minoranza ☐

Abilità/Capacità: Utilizzazione significativa e responsabile delle conoscenze in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori (attrezzature, strumenti) e/o più soggetti e si debba assumere una decisione.

- Pienamente raggiunti ☐
- Raggiunti dalla maggioranza X ☐



- Sostanzialmente raggiunti
- Raggiunti dalla minoranza

☐
☐

Competenze: Utilizzazione, applicazione, elaborazione delle conoscenze e delle abilità acquisite per risolvere situazioni complesse.

- Pienamente raggiunti
- Raggiunti dalla maggioranza
- Sostanzialmente raggiunti
- Raggiunti dalla minoranza

☐
X ☐
☐
☐

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA e DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Il Piano elaborato dal nostro Istituto considera la DDI non una didattica di emergenza, di ripiego ma un modello didattico complesso adottato da tutti i docenti, una metodologia innovativa di insegnamento apprendimento che integra e arricchisce in modo permanente l'offerta formativa e la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

Pertanto, in base all'esperienza degli anni passati e in continuità con essi, il nostro Istituto, come descritto nel PTOF, valorizza la metodologia innovativa della DDI e le buone pratiche messe in atto grazie ad essa anche nell'ottica di implementare le competenze digitali. In particolare, l'attività didattica ha l'obiettivo di:

- Valorizzare le metodologie di apprendimento partecipato, laboratoriale e le strategie di ricerca azione che sviluppano autonomia critica negli studenti.
- Consolidare l'utilizzo delle piattaforme, delle classi virtuali e dei dispositivi digitali sperimentati negli anni precedenti al fine di monitorare il progresso degli apprendimenti.
- Implementare la Didattica in presenza con l'utilizzo del Digitale al fine di non disperdere il patrimonio di competenze didattiche, tecnologiche e pedagogiche acquisite e di disporre di nuovi strumenti capaci di rendere più motivante il processo di insegnamento-apprendimento favorendo maggiore flessibilità e personalizzazione.

6. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: METODOLOGIA, STRUMENTI E PERCORSI FORMATIVI

6.1 Premessa

Il Consiglio di Classe, in coerenza con la normativa vigente e con gli obiettivi strategici delineati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), ha progettato e realizzato ambienti di apprendimento



orientati a promuovere la qualità ed efficacia dei processi di insegnamento-apprendimento, attraverso l'integrazione di metodologie didattiche diversificate, strumenti innovativi e percorsi formativi significativi. L'azione educativa è stata finalizzata alla valorizzazione delle potenzialità e dei talenti delle studentesse e degli studenti, allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali, nonché al potenziamento delle capacità critico-riflessive e argomentative, in una prospettiva di apprendimento attivo e consapevole.

In tale contesto, il Consiglio di Classe ha fatto ricorso a metodologie didattiche innovative e inclusive, all'utilizzo di strumenti diversificati, nonché alla realizzazione di attività di ampliamento dell'offerta formativa, tra cui progetti di Istituto, percorsi tematici interdisciplinari e percorsi CLIL, favorendo l'integrazione tra i diversi ambiti del sapere e il collegamento tra teoria e pratica.

Tali esperienze hanno contribuito in modo significativo alla costruzione del **Curriculum dello studente e della studentessa**, offrendo opportunità di crescita culturale, personale e orientativa, e rappresentano un elemento qualificante del percorso formativo complessivo. Esse si pongono, inoltre, in stretta relazione con le finalità dell'Esame di maturità conclusivo del secondo ciclo di istruzione, in quanto sostengono lo sviluppo delle competenze necessarie per affrontare in modo autonomo, critico e responsabile il colloquio d'esame, valorizzando la capacità degli studenti di operare collegamenti interdisciplinari e di rielaborare i contenuti appresi.

6.2 Metodologia

Incollare la tabella al punto 11 della Programmazione educativa e didattica elaborata dal CdC all'inizio dell'a.s. 2025/2026 – Metodi e Stili di insegnamento.

DISCIPLINE	Italiano	Matematica	Fisica	Sc. Umane	Filosofia	Storia	Inglese	Spag.	Dir./Econ. Pol.	Sc. Motorie	St. Arte	IRC
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Brain storming	X		X	X	X	X	X	X	X		X	X
Problem solving	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Flipped classroom		X		X	X	X	X			X	X	
Role-playing					X	X	X					X
Circle Time	X				X	X						
Peer tutoring	X	X			X	X	X		X		X	
Cooperative learning	X	X	X	X	X	X		X	X			X
Debate	X				X	X			X		X	



Service Learning												
------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

6.3 Strumenti didattici

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- app della piattaforma G-Suite (Gmail, Classroom, Moduli, Meet, Fogli, ecc.);
- piattaforme per classe virtuale (weSchool, Edmodo, Moodle);
- piattaforme didattiche (OilProject, Edmodo Spotlight);
- software di presentazione (PowerPoint, Prezi);
- software di fogli di calcolo ed elaborazione matematica (Excel, GeoGebra);
- software per la riproduzione audio-video (Windows Media Player, VLC);
- software per la didattica ludica (Kahoot);
- software per il Cooperative Learning (Padlet);
- software didattici per l'apprendimento da video-lezioni (Edpuzzle, Powtoon);
- software cloud (Google Drive, Dropbox) per la condivisione e la scrittura condivisa;
- software di registrazione (ScreenCast-O-Matic, aTube Catcher) per la preparazione di video-lezioni da caricare su classe virtuale

X
X
X
X
X
X

6.4 Lezioni sul campo ed attività di arricchimento dell'offerta formativa

ATTIVITA' DI RECUPERO	• Interventi individualizzati in orario curriculare
ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO INTERNE ALLA SCUOLA	• Corso di approfondimento prima prova scritta: italiano • Corso approfondimento seconda prova scritta: Diritto ed Economia politica
VISITE GUIDATE E/O USCITE DIDATTICHE	• "Franz e Francisca", mostra presso la Chiesa dei Celestini, San Severo – 10.11.2025 • "Banksy or not Banksy" mostra presso il Castello ducale di Torremaggiore – 27.11.2025 • MAT di San Severo, "I segreti del passato: il racconto dei reperti del MAT" - 18.12.2025: un percorso guidato tra reperti, ricostruzioni e immagini per scoprire come si è trasformato il nostro territorio dalle prime comunità preistoriche fino all'età romana.
PROGETTI PNRR/PON/POC.	• n. 6 studenti: orientamento in entrata • n. 2 studenti: PON "Scelta consapevole"



	• n.1 studente: PON “Professioni sanitarie” • n.1 studente: PON “Pallavolo”
LEZIONI SUL CAMPO	• preparazione ed intervento alla trasmissione “Donchishow”, realizzata dall’emittente Antenna Sud su Torremaggiore da parte di alcuni studenti i quali sono stati protagonisti della sezione dedicata alla Legalità- 24.10.25 • incontro, in collaborazione con l’associazione “Libera contro le mafie”, con il Procuratore della DDA di Bari dott. F. Giannella e il giornalista e scrittore L. M. Pernice sul tema “Mafia e Antimafia in Capitanata” – 09.02.2026 • In collaborazione con A.N.P.I. Laboratorio di Storia ed impegno civile “Lezioni di Democrazia” su art. 11 Cost. e sul potere giudiziario. A conclusione del percorso: rappresentazione di teatro civile” La scelta di Paolo: storia vera di sudore, antifascismo e biciclette – 21.03.2026 • Evento e lectio magistralis del prof. Ottavio Di Grazia sul tema “Oltre la cronaca: bioetica e biopolitica della Shoah- 23.02.2026 • Progetto “Nelle scuole con Admo” in collaborazione con ADMO Puglia, Rotary club San Severo e Rotaract San severo – 26.02.2026

6.5 Percorsi tematici/macroaree – Laboratori di classe per l’apprendimento interdisciplinare e LA. PRO. DI

Il Consiglio di Classe, in coerenza con quanto previsto dalle linee strategiche del PTOF di Istituto e dall’ Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026, ha individuato e sviluppato nel corso dell’anno scolastico alcuni **percorsi tematici interdisciplinari**, finalizzati a promuovere negli studenti la capacità di stabilire connessioni tra saperi, rielaborare in modo critico i contenuti disciplinari e sostenere un colloquio orale organico e consapevole.



Tali percorsi appresentano **esiti significativi della progettazione didattica del Consiglio di Classe**, in cui convergono contributi disciplinari diversi, esperienze didattiche formative di Educazione civica, attività di FSL e, ove presenti, percorsi laboratoriali interdisciplinari.

Essi intendono offrire agli studenti **riferimenti culturali e metodologici** utili per:

- organizzare in modo autonomo il proprio discorso;
- sviluppare collegamenti pluridisciplinari;
- valorizzare il proprio percorso personale e il Curriculum della studentessa e dello studente.

a) Percorso tematico

Titolo Percorso	Descrizione del percorso tematico svolto evidenziando collegamenti interdisciplinari e attività svolte	Discipline coinvolte	Collegamenti con l'Ed. Civica	Collegamenti con FSL	Prodotto realizzato
Inclusione come principio giuridico, obiettivo economico e paradigma socio-culturale	Il percorso analizza il concetto di inclusione attraverso tre prospettive complementari: giuridica, economica e delle Scienze umane. <u>In Diritto</u> si parte dall'art. 3 Cost. per mostrare come l'uguaglianza sostanziale si traduce in servizi concreti propri dello Stato sociale. Si prosegue con la critica del PIL come indicatore di benessere, presentando gli indicatori alternativi BES e ISU <u>In Scienze umane</u> si è affrontato il valore dell'uguaglianza e della diversità. La teoria della decrescita dell'economia e filosofo francese Serge Latouche.	Scienze umane Diritto ed Economia politica			
Il lavoro tra diritto, identità e dignità umana	Il percorso vuole mettere in evidenza che il lavoro non è solo produzione economica. È strumento giuridico di uguaglianza, costruzione sociologica di identità e racconto letterario di dignità. Solo se tutelato, riconosciuto e narrato, realizza pienamente la persona. <u>Spagnolo</u> : trabajar al extranjero. Pistas de futuro, orientación y oportunidades. <u>Scienze umane</u> : evoluzione del lavoro, la legge della domanda e dell'offerta, la legislazione sulla flessibilità del mondo del lavoro, il fenomeno della disoccupazione.	Spagnolo Scienze umane Diritto ed Economia politica Italiano			



	<u>Diritto ed Economia politica:</u> l'analisi parte dagli artt. 1, 4 e 35-38 della Costituzione. Il lavoro è diritto e dovere, tutelato nella forma e nella retribuzione. <u>Italiano:</u> le opere di Verga, nel solco del Verismo, riguardano (Malavoglia) le dure condizioni di vita dei protagonisti. Il pensiero dell'Autore è rappresentato pienamente nel testo "Libertà", che racconta lo sfruttamento dei contadini a Bronte e la loro violenta ribellione, sfociata nella strage, che ha visto vittime i padroni e le loro famiglie.				
--	---	--	--	--	--

b) CLIL (eventualmente previsto, indicare le discipline coinvolte e gli argomenti trattati)

Non è stata prevista questa modalità.

6.6 FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL)

Nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno, gli studenti hanno partecipato a percorsi di **Formazione Scuola-Lavoro (FSL - Decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127)**, progettati e realizzati in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) dell'indirizzo di studi. Tali esperienze hanno rappresentato un'importante occasione di apprendimento in contesti operativi, contribuendo allo sviluppo di competenze trasversali e disciplinari, nonché alla maturazione di capacità critiche e orientative.

In riferimento a quanto previsto dall'art. 22 dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026, nel corso del colloquio d'esame il/la candidato/a sarà chiamato/a ad **analizzare e rielaborare criticamente** le esperienze svolte, mettendole in relazione:

- con il proprio percorso di studi (PECUP);
- con le competenze acquisite;
- con il proprio percorso scolastico, personale e formativo.

Le attività di seguito riportate sintetizzano il percorso triennale, evidenziando gli elementi più significativi in termini di apprendimento, competenze sviluppate e ricaduta formativa, con particolare riferimento all'ultimo anno di corso.

Descrizione dell'esperienza/e sviluppata/e nel corso del triennio:

Anno scolastico 2023-2024

"Conosciamo e promuoviamo il territorio" – L'attività ha fornito una formazione generale sul contenitore storico-artistico del MAT e sulle collezioni archeologiche e storico-artistiche, guidando gli studenti alla ideazione di un prodotto/contenuto di promozione del museo attraverso strumentazione multimediale



Ente: Museo dell'Alto Tavoliere (MAT) di San Severo

Obiettivi:

Attraverso l'esperienza presso il MAT di San Severo, gli studenti hanno acquisito una maggiore consapevolezza e conoscenza del territorio, della sua storia e delle sue potenzialità. Inoltre, hanno appreso modalità e strategie di promozione culturale, mettendo in campo la propria creatività e competenze tecniche. Il filo conduttore delle attività è stato l'esplorazione come forma di conoscenza e salvaguardia del proprio passato e del proprio presente.

Alcuni studenti hanno partecipato a progetti d'Istituto quali **"Blog d'Istituto"**.

Il primo è un percorso volto a valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, digitali e a utilizzare in modo critico e consapevole i social network.

Anno scolastico 2024-2025

"Corso di formazione di Criminologia, Legalità Sicurezza" promosso dall'organizzazione sindacale della Polizia di Stato – Nuova Forza Democratica (P.N.F.D.)

Ente: Organizzazione sindacale della Polizia di Stato – Nuova Forza Democratica (P.N.F.D.)

Obiettivi:

Il corso è stato incentrato sull'educazione alla legalità e ha avuto come obiettivo principale quello di formare e portare alla conoscenza degli studenti gli aspetti negativi derivanti dal mancato rispetto delle comuni regole e dalla commissione dei reati e offrire agli stessi strumenti e risorse per diffondere la cultura della legalità e della convivenza civile.

Un gruppo di studenti ha partecipato al percorso **"Politicamente connessi"** promosso dalla Diocesi di San Severo: scuola di formazione alla cittadinanza attiva e consapevole volta alla promozione della partecipazione democratica, alla giustizia sociale e al bene comune.

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

Titolo:

1. La psicologia tra mente e cervello;
2. L'uso della forza nel diritto internazionale contemporaneo;
3. Sicurezza delle città
4. Pronti, Lavoro... Via!
5. Verso il Lavoro, con le soft skills
6. Previmenti

Ente/i:

- Università degli Studi di Foggia, per i percorsi n. 1, n. 2 e n.3;
- Portale Educazione Digitale/CivicaMente(FEduF, Gruppo Unipol, Unimpiego Confindustria) per il percorso n. 4,
- Portale Educazione Digitale/CivicaMente (HOKKIO), percorso n. 5
- Portale Educazione Digitale/CivicaMente (BPER), percorso n. 6

Obiettivi in termini di conoscenze, abilità e competenze relative soprattutto al quinto anno in relazione al PECUP:

1. LA PSICOLOGIA TRA MENTE E CERVELLO

Conoscenze: Basi biologiche dei processi mentali; architettura funzionale della mente; introduzione alle metodiche di indagine (neuroimaging e test neuropsicologici), storia della psicologia; cognitivismo, emozioni.



Abilità: Distinguere tra funzioni cognitive (memoria, attenzione, linguaggio); interpretare dati elementari di ricerca psicologica.

Competenze: Capacità di integrare la dimensione psicologica con quella biologica; orientamento critico verso la psicologia, le scienze del comportamento e le neuroscienze.

2. L'USO DELLA FORZA NEL DIRITTO INTERNAZIONALE CONTEMPORANEO

Conoscenze: Regole che disciplinano lo ius ad bellum (diritto di fare guerra) e lo ius in bello (diritto nei conflitti); ruolo delle nuove tecnologie dell'informazione nei conflitti moderni.

Abilità: Analizzare casi concreti e attuali; esaminare criticamente articoli di giornale e fonti informative in una prospettiva giuridica.

Competenze: Capacità di valutare autonomamente le notizie internazionali; padronanza di base del quadro giuridico internazionale per comprendere i grandi temi di attualità.

3. SICUREZZA DELLA CITTÀ TRA PERCEZIONE E REALTÀ

Conoscenze: Concetti di sicurezza reale vs percepita; basi storiche, sociologiche e giuridiche della gestione urbana; funzionamento della videosorveglianza, dei droni e dell'intelligenza artificiale applicata alla pubblica sicurezza.

Abilità: Analizzare testi di legge e confrontarli con la narrazione dei media; valutare potenzialità e rischi (abusi/manipolazioni) delle tecnologie di sorveglianza.

Competenze: Riconoscere il ruolo delle autorità nel mantenimento dell'ordine; saper gestire individualmente o in gruppo l'analisi di vicende ad alto impatto mediatico; comprendere i limiti tecnologici in relazione ai diritti individuali.

4. PRONTI, LAVORO...VIA!

Il percorso formativo **“Pronti, lavoro...VIA!”** si sviluppa attraverso 12 moduli in modalità e-learning integrati da un project work applicativo.

Conoscenze: L'attività fornisce una panoramica completa sul mercato del lavoro, attraverso l'analisi delle differenze tra lavoro dipendente e autonomo, tecniche di stesura del CV, gestione del colloquio di selezione e strategie di personal branding (canali 2.0); le tipologie contrattuali, la sicurezza sul lavoro, la composizione della retribuzione e il sistema assicurativo (INAIL e coperture private); il sistema pensionistico pubblico e della previdenza complementare, con focus sulle leve fiscali.

Abilità: Analizzare i diritti e doveri lavorativi, fornire agli strumenti tecnici per una transizione efficace dalla scuola al mondo professionale e promuovere una cultura della pianificazione economica e previdenziale fin dalle prime esperienze.

Competenze: Lo studente sarà in grado di muoversi autonomamente nella ricerca del lavoro, interpretare criticamente le diverse tipologie contrattuali e comprendere l'importanza della previdenza integrativa e della gestione del rischio, acquisendo una maggiore resilienza e capacità di visione strategica per il proprio futuro economico.

5. VERSO IL LAVORO, CON LE SOFT SKILLS

Il percorso formativo **“La formazione verso il lavoro, con le soft skills”**, della durata di 8 ore in modalità e-learning, si struttura in 5 unità di approfondimento teorico-pratico finalizzate all'orientamento consapevole.



Conoscenze: Personal SWOT, l'arte della autovalutazione obiettiva; skill zone; redazione tecnica del curriculum vitae; approfondimento delle soft skills centrali quali teamwork, leadership, negoziazione, comunicazione efficace e intelligenza emotiva; analisi e gestione del tempo.

Abilità: riconoscere le proprie potenzialità e di acquisire gli strumenti pratici e relazionali necessari per l'ingresso nel mondo del lavoro o per la prosecuzione degli studi.

Competenze: Lo studente sarà in grado di effettuare un'analisi critica del proprio profilo (SWOT), gestire in modo efficiente il proprio tempo, comunicare correttamente le proprie competenze tramite il CV e applicare strategie collaborative e negoziali in contesti di gruppo.

6. PREVIMENTI

Il percorso formativo **"Previmenti"**, della durata complessiva di 25 ore, si articola in una fase di apprendimento in e-learning (9 unità) e in una successiva fase laboratoriale di Project Work.

Conoscenze: i concetti cardine della previdenza pubblica e complementare attraverso simulatori situazionali, podcast e schede didattiche focalizzate su investimenti finanziari, benefici fiscali, gestione del TFR e l'impatto dell'Intelligenza Artificiale nel settore.

Abilità: Sviluppare una solida cultura previdenziale e finanziaria, fornendo strumenti per una pianificazione economica consapevole e stimolando la capacità di comunicare concetti complessi attraverso metodologie didattiche innovative.

Competenze: Lo studente acquisirà la padronanza del lessico previdenziale di base, la capacità di valutare i vantaggi fiscali e finanziari della previdenza integrativa e la competenza tecnica nel produrre materiali educativi digitali, dimostrando autonomia nella sintesi informativa e nel problem solving creativo.

6.7 INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

a) Sintesi dei percorsi realizzati nel corso dell'ultimo anno

Titolo: DIRITTI UMANI E PENA DI MORTE: UN DIBATTITO GLOBALE
Discipline coinvolte: Italiano, Storia, Filosofia, Scienze umane, Inglese, Spagnolo, Matematica, Fisica, Scienze motorie, IRC, Diritto ed Economia politica
Numero di ore: 33

b) Allegare progettazione di Educazione civica presente nella programmazione educativa e didattica di classe

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ E DEL PRODOTTO DA REALIZZARE

Descrizione

L'attività si è proposta di far riflettere gli studenti sui diritti umani universali e sulla pena di morte nel contesto globale, stimolando il pensiero critico e il dibattito argomentato. Lo sviluppo dell'attività si è realizzata attraverso la ricerca di documenti, la raccolta, selezione ed analisi di dati ed informazioni e attraverso discussioni guidate al fine di realizzare un dibattito strutturato in classe. L'attività ha inteso



favorire la comprensione delle implicazioni etiche, legali e sociali delle scelte che i diversi paesi adottano in materia di giustizia e diritti civili.

Obiettivi didattici

Conoscere i principi fondamentali dei diritti umani e la Dichiarazione universale dei diritti umani, i diritti umani nella Costituzione italiana

Analizzare le diverse posizioni a livello globale sulla pena di morte

Sviluppare capacità di ricerca, argomentazione, ascolto attivo e lavoro di gruppo

Riflettere sulle implicazioni etiche e legali delle scelte dei singoli paesi

Prodotto finale

Il prodotto finale si è sostanziato nel Debate dal topic “La pena senza fine: sicurezza dello Stato o negazione dell’uomo?” L’argomento, individuato dagli stessi studenti, ha riguardato l’ergastolo ostativo e il confronto ha ruotato intorno a due poli: la sicurezza, la deterrenza e la tutela delle vittime da un lato, dall’altro la violazione della dignità, la negazione del tempo e della funzione rieducativa. Si è svolta una discussione strutturata tra due squadre pro e contro con regole, tempi e ruoli precisi. Questa modalità ha consentito di valutare la capacità degli studenti di informarsi, argomentare, ascoltare, rispettare e parlare in pubblico.

Altre attività afferenti all’ Educazione civica

Nel corso dell’anno scolastico gli studenti della classe 5° H sono stati coinvolti in diversi incontri con esperti, manifestazioni e altre attività programmate dal Polo della Legalità.

Nel dettaglio:

1. In collaborazione con A.N.P.I. Laboratorio di Storia ed impegno civile “Lezioni di Democrazia” si sono svolti n. 2 incontri, relatore prof. Di Noia dell’Università di Foggia:

- art. 11 Cost. e ripudio della guerra;

- Il potere giudiziario.

A conclusione del percorso: rappresentazione teatro civile “La scelta di Paolo: storia vera di sudore, antifascismo e biciclette.

2. Incontro, in collaborazione con l’associazione “Libera contro le mafie”, con il Procuratore della DDA di Bari dott. F. Giannella e il giornalista e scrittore L. M. Pernice sul tema “Mafia e Antimafia in Capitanata” – 09.02.2026

3. Evento e lectio magistralis del prof. Ottavio Di Grazia sul tema “Oltre la cronaca: bioetica e biopolitica della Shoah

CONOSCENZE E COMPETENZE SVILUPPATE

(Indicare con una “X” le conoscenze/competenze connesse all’attività)

	Conoscenze
	1. COSTITUZIONE – PRIMO E QUINTO ANNO
X	Conoscenza degli elementi e dei principi fondamentali (artt. 1-12) della Costituzione italiana
X	Conoscenza dell’ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali



X	Educazione alla legalità, al rispetto delle norme e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza
X	Esplicitazione della dimensione dei diritti e dei doveri che conseguono alla partecipazione alla vita della comunità nazionale ed europea
X	Conoscenza e contrasto a ogni forma di criminalità e illegalità (dal bullismo e la violenza di genere fino alle mafie)
	Educazione stradale
	2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ – SECONDO E QUARTO ANNO
	Conoscenza degli elementi principali dell'Agenda 2030 per la salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile
	Valorizzazione del lavoro
	Cultura d'impresa, iniziativa economica privata e autoimprenditorialità
	Bioeconomia, ovvero relazione tra sviluppo economico e tutela dell'ambiente e della biodiversità
	Tutela del patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia
	Corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico
	Contrasto alle dipendenze (da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo)
	Educazione finanziaria e assicurativa (pianificazione previdenziale, tecnologie digitali di gestione del denaro, tutela del risparmio)
	3. CITTADINANZA DIGITALE – TERZO ANNO
	Conoscenza dei principali strumenti per l'informazione e la comunicazione (TIC)
	Conoscenza dei vantaggi e dei rischi connessi all'utilizzo dei nuovi media
	Conoscenza critica delle reti per la valutazione critica di dati e notizie in rete
	Conoscenza del cyberbullismo e delle nuove problematiche relative all'utilizzo dei nuovi media

Competenze	
X	Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.
X	Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.
X	Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.
	Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.



	Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.
	Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.
	Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.
	Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.
	Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.
X	Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.
	Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

METODOLOGIA

Breve lezione introduttiva, ricerca guidata in gruppo, cooperative learning, debate

DISCIPLINE, ARGOMENTI e TEMPI PREVISTI

ORE PREVISTE: min. 33

Disciplina	Argomento	Periodo 1 ^a o 2 ^a quadrimestre	Ore
Italiano	Cesare Beccaria	1 ^a e 2 ^a quadr.	3
Storia	Diritti umani e giustizia: il cammino verso l'abolizione nei paesi democratici, i processi di Norimberga e Tokyo (responsabilità penale internazionale), la Dichiarazione universale dei diritti umani (ONU 1948), l'affermazione della dignità umana contro le pene crudeli. Il percorso propone di studiare l'evoluzione dei diritti umani dal secondo dopoguerra con focus sui processi di Norimberga e Tokyo, la Dichiarazione ONU 1948 e le battaglie	I o II Quadrimestre	3



	per l'abolizione delle pene crudeli. Gli studenti riflettono sulla dignità umana, la giustizia internazionale e le tutele garantite oggi, producendo una Carta della dignità umana.		
Filosofia	Bioetica: il valore della vita tra disponibilità e indisponibilità, diritto all'autodeterminazione, responsabilità morale e dialogo tra etica religiosa e etica laica Il percorso si propone di far riflettere studenti sulle questioni etiche legate al valore della vita e alle scelte di autodeterminazione: disponibilità e indisponibilità della propria vita, rapporti tra diritto e morale, dibattito su pena di morte, eutanasia, suicidio assistito, procreazione assistita, testamento biologico, aborto. Si favorisce un confronto tra etica religiosa e etica laica, sui fondamenti della dignità umana e sull'autonomia decisionale, coinvolgendo pensiero critico, capacità argomentativa e rispetto della pluralità etica.	I o II Quadrimestre	3
Inglese	The death penalty: Sacco and Vanzetti's legacy	2 ^a quadrimestre	3
Spagnolo	"Un reo de muerte". Articolo di costume sulla pena di morte nella	1 ^a quadrimestre	3



	Spagna del XIX secolo: diritto umano o dovere di stato?		
Matematica	La matematica dei diritti: leggere criticamente i numeri della pena di morte	1+2	3
Fisica	La bomba atomica: etica e responsabilità di uno scienziato	2 ^a quadrimestre	2
Diritto ed Economia politica	Diritto alla vita, tutela dei diritti fondamentali	1 ^a e 2 ^a quadrimestre	3
I.R.C.	Argomenti a favore della pena di morte	1 ^a e 2 ^a quadrimestre	3
Scienze motorie	Diritti umani e sport	1 ^a e/o 2 ^a quadrimestre	2
Scienze umane	“Una vita per una vita” attività didattica sulla pena di morte	1 Quadrimestre 2 ore 2 Quadrimestre 1 ora	3
Storia dell’Arte	Goya, il sonno della ragione genera mostri	1 ^a quadrimestre	2

6.7 ORIENTAMENTO

Cosa si intende per orientamento

“L’orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative”. (Linee Guida per l’orientamento - Decreto ministeriale del 22 dicembre 2022, n. 328)



MODULO: IO E LE PROSPETTIVE FUTURE

TITOLO DEL PERCORSO: TRACCE DI FUTURO – ORIENTAMENTO E OPPORTUNITÀ

A. Attività di didattica orientativa*

DISCIPLINA/E	ARGOMENTO	TEMPI I-II quadrimestre	OR E
Italiano	Il mio percorso di lavoro	1+1	2
Storia	Orientarsi tra globale, locale e “globale”: la scelta consapevole del cittadino Il percorso accompagna gli studenti a riflettere su come la propria identità e le proprie scelte siano influenzate dalle dinamiche globali e locali, sempre più intrecciate nel mondo “glocale”. Si analizza come le sfide (ambientali, sociali, economiche, culturali) e le opportunità abbiano radici sia nel territorio che nel contesto globale. Attraverso attività di ricerca, confronto tra casi concreti, lavori di gruppo e simulazioni di decisioni (ad esempio, su consumo responsabile, cittadinanza attiva, migranti, sostenibilità), gli studenti imparano a orientarsi consapevolmente fra prossimità e distanza, adattando la propria partecipazione e responsabilità alle diverse scale della realtà in cui sono immersi.	1° o 2° Quadr.	1
Filosofia	Epistemologia dell'IA e decision making: è possibile delegare la conoscenza e le decisioni alla tecnologia? Il percorso invita gli studenti a interrogarsi sulla natura della conoscenza prodotta dall'intelligenza artificiale e sui suoi limiti rispetto a quella umana. Si esplorano il funzionamento degli algoritmi decisionali, i problemi della delega (etica, responsabilità, trasparenza), e i casi reali in cui l'IA viene usata per prendere decisioni in settori complessi (medicina, giustizia, economia). Attraverso analisi di testi, dibattiti e simulazioni, si sviluppa il pensiero critico sulle possibilità e i rischi di affidare la conoscenza e le scelte importanti alle macchine, rafforzando la consapevolezza e l'autonomia valutativa degli studenti.	1° o 2° Quadr.	2
Inglese	Europass CV	2° quadr.	2
Spagnolo	Trabajar al extranjero	2° quadr.	2
Matematica	Matematica e fisica per comprendere il mondo	1° o 2° quadr.	1
Fisica	Le energie rinnovabili: opportunità, limiti e la sfida dell'energia pulita	2° quadr.	1



Diritto ed Economia politica	Il mio piano personale di orientamento	2° quadr.	2
I.R.C.	Sognare il futuro	1°quadr.	1
Scienze motorie	Facoltà di scienze motorie, il perché di una scelta. Possibilità e sbocchi	1°o 2° quadr.	1
Scienze umane	Autovalutazione delle caratteristiche personali per la definizione di obiettivi professionali sostenibili	1°o 2°quadr.	2
Storia dell'Arte	la nuova architettura del ferro e del vetro e la nascita della figura professionale dell'ingegnere	1^quadr.	1
TOT. ORE		18	
SVOLTE			

***Le attività sono state orientate allo sviluppo delle competenze chiave di seguito elencate:**

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA
Competenza alfabetica-funzionale
Competenza multilinguistica
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria
Competenza digitale
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Competenze in materia di cittadinanza
Competenze imprenditoriali
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

B. Attività specialistiche di orientamento realizzate in collaborazione con realtà del territorio in orario curricolare

PERCORSO FORMATIVO	ENTE COINVOLTO	ATTIVITÀ SVOLTA	TEMPI I-II quadrimestre	ORE
-Salone Orientamento di Bari	Fiera del Levante	-Salone dello studente	I quadr. 10/12/25	5



Orientamento OUT – IISS “Fiani-Leccisotti”	-Apulia Digital Maker -Consorzio mestieri Puglia -Mediazione linguistica -INFOBASIC	-Incontri con esperti	II quad. 12.03.26	4
	Assorienta: presentazione “Carriere universitarie”	Incontri con esperti in streaming	26.03.26	2
	ITS per il Turismo	Incontri con esperti	27.03.26 (1h)	1
	Università di Foggia	Incontri con esperti	17.04.26 (2h)	2
Dipartimento Economia	Università degli Studi di Bologna	Presentazione dei corsi di laurea	20.03.26	2
Nelle scuole di Puglia con ADMO	ADMO	Sensibilizzazione alla donazione del midollo osseo	26.02.26	1
TOT. ORE				17
SVOLTE				

**** Le attività sono state mirate allo sviluppo delle *competenze orientative* di seguito elencate:**

COMPETENZE ORIENTATIVE
Saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze.
Saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo del Lavoro.
Mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per scegliere.
Assumere decisioni e perseguire gli obiettivi.
Progettare il proprio futuro e declinarne lo sviluppo.
Monitorare e valutare le azioni realizzate e lo sviluppo del progetto.

TOTALE ORE COMPLESSIVE DI ORIENTAMENTO (A+B): 3

7. STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, VERIFICA E VALUTAZIONE

- VERIFICHE ORALI:**

Colloquio

Relazione dell'allievo su tematiche assegnate

☒

☒



Altro:

- Seminari
- Presentazioni
- Simulazione
- Convegno
- Interrogazione
- Interventi di co-valutazione
- Compiti di realtà (esposizione)
- Role playing

X
X
X

• VERIFICHE SCRITTE:

- Prove strutturate e semistrutturate
- Test
- Relazioni su temi assegnati
- Trattazione sintetica di argomenti
- Esercizi con modelli matematici
- Compiti di realtà
- Altro (con riferimento anche alla DaD)

X
X
X
X

• VERIFICHE PRATICHE:

- Laboratorio di Informatica
- Laboratorio Linguistico
- Laboratori Scientifici
- Laboratorio di Fisica
- Palestra

X



7.1 GRIGLIE DI VALUTAZIONE

A. Criteri di valutazione comuni prove orali (PTOF 2025-2026)

VOTO	GIUDIZI	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
2-4	Insufficiente	Frammentarie e piuttosto superficiali	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nelle esecuzioni	Effettua analisi e sintesi parziali ed imprecise; effettua valutazioni non approfondite solo se sollecitato e guidato
5	Mediocre	Superficiali e non del tutto complete	Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici	Effettua analisi e sintesi non complete ed approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni
6	Sufficiente	Complete ma non Approfondite	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni non approfondite
7	Discreto	Complete e parzialmente Approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza. Se aiutato effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite
8	Buono	Complete e Approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione	Effettua analisi e sintesi complete e approfondite. Valuta autonomamente, anche se con qualche incertezza
9-10	Ottimo - Eccellente	Complete, approfondite, ampliate e personalizzate	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali



B. Criteri di valutazione per lo scrutinio finale

- Partecipazione: lo studente interagisce con l'insegnante e con i compagni con interventi opportuni e pertinenti, sia in presenza che in DDI
- Impegno: lo studente rispetta i tempi e le consegne e svolge con attenzione le attività assegnate
- Metodo: lo studente è capace di acquisire e di gestire le informazioni utilizzando diversi canali e diverse forme di linguaggio, evidenziando capacità critiche e di rielaborazione
- Apprendimento: lo studente risolve i compiti assegnati, dimostrando di
- aver acquisito conoscenze disciplinari
 - sviluppato competenze applicative
 - possedere capacità logiche ed espressive
- Problem solving: lo studente è in grado di
- affrontare e analizzare una situazione problematica
 - individuare e applicare adeguate strategie risolutive

Per i criteri di valutazione per lo scrutinio finale si faccia riferimento all'allegato del PTOF "Criteri generali scrutini 2025/2026"



ALLEGATO - Criteri di
valutazione scrutinio 2

C. Griglie di valutazione delle prove scritte e orali elaborate dai dipartimenti disciplinari

Si rimanda alle griglie di Istituto pubblicate sul sito e scaricabili al seguente link (si apra nel file zip "PTOF Parte 2 2025-2026" il pdf "ALLEGATO - RUBRICHE DI VALUTAZIONE DIPARTIMENTI"):

<https://www.fianileccisotti.edu.it/download/670/ptof/6947/ptof-2025-2026-parte-2.zip>

7.2 CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO:

L'Articolo 11, Comma 1 dell'O.M. n° 54 del 26/03/2026 definisce i criteri di assegnazione del credito scolastico:

"Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno **fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.** Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, **sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.** L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017 prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è uguale o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno".



Tabella A
(Allegato A al D. Lgs 62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

7.3 ELEMENTI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO:

In base a quanto definito e riportato sui **Criteri generali di valutazione per gli scrutini a.s. 2025-2026** (approvati dal Collegio dei docenti nella seduta del 07/11/2025 e allegati al PTOF a.s. 2025/2026) e sull'**O.M. n. 54 del 26/03/2026 – art. 11, commi 2, 3, 6.**, in sede di scrutinio finale il Consiglio di classe, individuata la media di ogni studente e la corrispondente banda di riferimento, attribuirà il credito scolastico in base alla valutazione comparata della presenza/assenza di tutti gli elementi che concorrono a determinare il credito stesso di seguito riportati:

Punteggio attribuito	INDICATORI PER ASSEGNAZIONE CREDITO SCOLASTICO
0,15	In caso di frequenza assidua ($ASSENZE \leq 15\%$ ORE)
0,25	Impegno e interesse nella partecipazione alle attività integrative e complementari promosse dall'Istituto per l'ampliamento dell'offerta formativa e lo sviluppo delle competenze trasversali e di orientamento (Progetti d'Istituto, FSL, Didattica Orientativa). Il punteggio viene attribuito agli studenti che abbiano partecipato ad attività integrative e che abbiano conseguito l'attestato di partecipazione rilasciato dal docente esperto.
0,25	Impegno e interesse nella partecipazione alle attività curriculari comprese quelle integrative obbligatorie e quelle connesse all'insegnamento della Religione Cattolica o alternative (studenti che non si avvalgono di tale insegnamento).
max 0,35	Parte decimale della Media voti Tra 0,01 e 0,20 si assegna 0,15. Tra 0,21 e 0,40 si assegna 0,25. Tra 0,41 e 0,59 si assegna 0,35. Con parte decimale della media voti superiore o uguale a 0,60 si va direttamente all'estremo superiore della banda.



Nel caso in cui la somma dei punteggi attribuiti agli indicatori sia superiore o uguale a 0,55 e il voto di comportamento sia superiore o uguale a 9 viene assegnata la parte superiore della banda di oscillazione del credito scolastico.

8. ATTIVITÀ DIDATTICA PROPEDEUTICA ALL'ESAME DI MATURITÀ

8.1 Simulazione della prima e seconda prova degli Esami di maturità

Indicare la data di svolgimento, la tipologia di prova e i materiali utilizzati.

I contenuti, la correzione e la valutazione della prima e seconda prova scritta tengono conto delle griglie di valutazione espresse dai Dipartimenti e strutturate sugli indicatori di valutazione previsti dai quadri ministeriali ai sensi degli articoli 19,20,21 dell'O.M. n. 54 del 26.03.2026 e al d.m.21 novembre 2019, 1095 e al d.m. 769 del 2018.

SIMULAZIONE PRIMA PROVA: ITALIANO

DATA DI SVOLGIMENTO: 5 maggio 2026

MATERIALI UTILIZZATI: Fonte: Es. MIM – Archivio tracce prove scritte

https://www.istruzione.it/esame_di_stato/default.htm#

<u>TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario</u>	
PROPOSTA A1	“Fratelli” di Giuseppe Ungaretti, da <i>L'Allegria</i>
PROPOSTA A2	“Il Versificatore” di Primo Levi, in <i>Storie naturali</i> , in <i>Tutti i racconti</i> .
<u>TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo</u>	
PROPOSTA B1	“Come uscire dalla crisi” di J. M. Keynes
PROPOSTA B2	“Non ti manchi mai la gioia” di Vito Mancuso.
PROPOSTA B3	“Il peso dell'intelligenza artificiale sull'ambiente” di Gabriele Crescente.
<u>TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità</u>	
PROPOSTA C1	• “Un genitore quasi perfetto” di Bruno Bettelheim.
PROPOSTA C2	“Amicizia” di Paola Calveti.



C.M.: FGIS044002 ---- fgis044002@istruzione.it --- fgis044002@pec.istruzione.it --- www.fianileccisotti.edu.it --- C.F.: 93059060710

**SIMULAZIONE SECONDA PROVA Liceo delle Scienze umane -opz. economico-sociale:
Diritto ed Economia politica**

DATA DI SVOLGIMENTO: 27 maggio 2026

TITOLO: Benessere, benessere, felicità pubblica: verso il superamento del PIL

MATERIALI UTILIZZATI: Fonte: Es. MIM – Archivio tracce prove scritte

https://www.istruzione.it/esame_di_stato/default.htm#

8.2 Simulazione del colloquio orale (art. 22, commi 1-2 dell'O.M. 54 del 26/03/2026):

Indicare la data di svolgimento: 29 maggio.



9. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLE DISCIPLINE COINVOLTE OVVERO I RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA (Art. 10, comma 1 – OM n. 54 del 26/03/206)

9.1 Premessa

In riferimento a quanto previsto dall'art. 10 dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026, il Consiglio di Classe individua gli obiettivi specifici di apprendimento e i risultati di apprendimento oggetto di valutazione, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali. Tali obiettivi sono stati declinati in coerenza con le Indicazioni nazionali e con il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP), e hanno orientato l'azione didattica verso il raggiungimento di livelli adeguati di conoscenze, abilità e competenze. Particolare rilievo è attribuito all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, i cui risultati di apprendimento sono stati oggetto di specifica valutazione, in relazione allo sviluppo della cittadinanza attiva, della consapevolezza costituzionale e della partecipazione responsabile alla vita sociale.

9.2 Discipline coinvolte nell'Esame di maturità

Discipline	Contenuti e obiettivi di apprendimento (macroargomenti e competenze sviluppate)	Educazione civica (breve indicazione dei contenuti trattati)
Italiano	Macroargomenti trattati: il pensiero degli autori, in modo particolare Pirandello e Svevo, e la loro capacità di influenzare il mondo contemporaneo. Competenze sviluppate: 1. analizzare il pensiero degli autori; 2. corroborare il senso critico e la capacità di discussione; 3. stabilire collegamenti interdisciplinari.	Cesare Beccaria, il suo pensiero e la capacità di influenzare il diritto. Descrizione attività: agli studenti è stata data l'opportunità di riflettere sulla pena di morte, attraverso lezioni partecipate e brainstorming, e si arrivati alla conclusione che la medesima non deve essere considerata un deterrente per eliminare i crimini.
Diritto ed Economia politica	Macroargomenti trattati: Lo Stato e la sua evoluzione La Costituzione e i diritti L'ordinamento della repubblica Il diritto internazionale L'economia pubblica L'intervento dello Stato in economia Gli scambi internazionali e il mercato globale Competenze sviluppate: 1. Individuare gli aspetti positivi e negativi delle diverse forme di Stato e di governo in considerazione delle realtà storiche e sociali in cui hanno trovato applicazione. 2. Confrontare la situazione precostituzionale italiana con quella successiva, valutando le strategie possibili per consentire la piena realizzazione del principio di uguaglianza e dei diritti civili enunciati nella nostra Costituzione	Diritto alla vita, tutela dei diritti fondamentali Contenuti trattati: Il diritto alla vita, diritto fondamentale e inviolabile di ogni persona ad esistere, tutelato dall'art. 2 cost. e rafforzato dall'art. 27 CEDU. Inizio e fine vita secondo la legge italiana, eutanasia e suicidio assistito.



	3. Riconoscere le principali garanzie di stabilità politica del nostro Stato	
Scienze umane	Macroargomenti trattati: 1. Il contesto socioculturale ed economico in cui nasce e si sviluppa il modello occidentale di welfare-state; 2. le trasformazioni sociopolitiche ed economiche indotte dal fenomeno della globalizzazione, le tematiche relative alla gestione della multiculturalità, il significato sociopolitico ed economico del cosiddetto “terzo settore”; 3. gli elementi essenziali dell’indagine sociologica “sul campo”, con particolare riferimento all’applicazione della sociologia all’ambito del mondo del lavoro e delle politiche pubbliche. Per ciascuno di questi temi è prevista la lettura di pagine significative tratte da autori classici e contemporanei Competenze sviluppate: Lo studente dovrà sapersi orientare con i linguaggi propri della cultura nelle molteplici dimensioni. L’insegnamento pluridisciplinare delle Scienze Umane, da prevedere in stretto contatto con la filosofia, la storia, la letteratura e la cultura religiosa, dovrà condurre lo studente a conoscere le principali forme economiche, socio-politiche e giuridiche proprie della cultura occidentale, il particolare rapporto che si è andato via via istituendo tra Stato e mercato, le dinamiche socio-politiche ed economiche messe in moto con la globalizzazione, il cosiddetto “terzo settore” e la crescente importanza dei cosiddetti beni relazionali nelle dinamiche sociopolitiche ed economiche dei nostri giorni.	TEMA: Diritti umani e pena di morte • Diritti umani e pena di morte • La pena di morte alla prova della dignità umana
<u>Inglese</u>	Macroargomenti trattati: The Romantic Age (W.Blake, W.Wordsworth, S.T. Coleridge, G.G. Byron, M. Shelley) The Victorian Age (C. Dickens, O. Wilde) Comunicazione linguistica: Preparation for the Invalsi Test; Reported Speech. Competenze sviluppate: Comprendere e produrre messaggi di carattere letterario e generale in modo appropriato al contesto e sostanzialmente corretto a livello morfo-sintattico e fonologico; analizzare e confrontare in modo critico aspetti storici e letterari del mondo anglosassone e di altre culture.	Human Rights and Civil Rights; The UDHR; Life Sentence vs Death Penalty; A historical case: Sacco and Vanzetti

Per il dettaglio si rimanda alle schede consuntive di ogni singola disciplina e ai programmi svolti.



FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	DISCIPLINA/E	FIRMA
ANDRILLI IDA GIOVANNA	INGLESE	
BRIGANTI ANNIBALE CIRO ANTONIO	ITALIANO	
MANDUZIO MARIA ASSUNTA	SPAGNOLO	
MASCIOPINTO CLAUDIO	STORIA DELL'ARTE	
NAPOLETANO ANTONIO	STORIA, FILOSOFIA	
PALUMBO FABIO PIO	FISICA	
PARRELLA MILENA	RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE,	
RAIETA ANGELA	DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	
RENZULLI FERNANDO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
ROMITO FERNANDO	SCIENZE UMANE	
RUSSO LUCIA VALERIA	MATEMATICA	

SI ALLEGANO:

A - SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLO SCRUTINIO FINALE

B - GRIGLIA di VALUTAZIONE della PROVA ORALE in Allegato A - O.M. N° 54 del 26/03/2026

C - GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA E DELLA SECONDA PROVA ELABORATE DAI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

D - SCHEDA PROGETTO FSL (Piano formativo personalizzato disponibile sul sito www.fianileccisotti.edu.it alla sezione Didattica>FSL (ex PCTO)).

E - SCHEDA CONSUNTIVA per SINGOLA DISCIPLINA

F - RELAZIONE STUDENTI BES E DSA DA CONSEGNARE IN BUSTA CHIUSA ALL'ATTENZIONE DEL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

TORREMAGGIORE, 15 MAGGIO 2026

**FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF. CARMINE COLLINA**